

# PIANO DI EMERGENZA PROVINCIALE

PER LA RISPOSTA  
ALLE EMERGENZE  
TERRITORIALI

**GUIDA ALLA LETTURA**

*Comitato Provinciale  
della Spezia*

1ª edizione – Giugno 2012

[www.cri.it](http://www.cri.it)



Croce Rossa Italiana



## GUIDA ALLA LETTURA DEI PIANI DI EMERGENZA TERRITORIALI

### IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

L'organizzazione di Protezione Civile di Croce Rossa Italiana utilizza un Sistema di Risposta Predeterminato all'Emergenza, in linea con quanto previsto dalle modalità di intervento in emergenza della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa.

Il sistema permette di fornire una risposta predeterminata alle emergenze territoriali per gli eventi che possono accadere oltre l'ordinarietà.

### ORGANIZZAZIONE STATICA IN ATTESA DELL'EVENTO: I MODULI OPERATIVI

I Moduli Operativi rappresentano l'organizzazione statica della risposta alle emergenze della CRI ovvero la struttura pronta a muovere in qualsiasi momento al verificarsi di un evento.

Un Modulo Operativo è un insieme coerente di mezzi, materiali e persone, organizzato e finalizzato ad uno scopo preciso; (caratteristiche di ciascun Modulo: personale specificatamente formato, pronto impiego dei materiali e mezzi, autosufficienza di risorse)



### ORGANIZZAZIONE DINAMICA DURANTE L'EVENTO: I DISPOSITIVI DI INTERVENTO



Dispositivi di Intervento Provinciali

I Dispositivi di Intervento costituiscono l'organizzazione dinamica della risposta alle emergenze ovvero la struttura attivata dalle Sale Operative Cri di livello in occasione di uno specifico evento, utilizzando uno o più Moduli Operativi.

La composizione dei Moduli segue la regola della "risposta predeterminata": in base al Dispositivo di Intervento richiesto viene attivato e reso operativo un set predeterminato di uomini, mezzi, materiali e organizzazione.

### ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE



I partecipanti ai Moduli Operativi provengono da tutte le Componenti; la partecipazione al Modulo di ciascun volontario che lo richiede è sottoposta a preventiva valutazione di idoneità psico-fisica e capacità operativa, anche tramite esame preceduto da corso; il responsabile di Modulo (nominato dal Delegato per le Attività di Emergenza) può così contare su di un ventaglio di nomi di tecnici da attivare in caso di emergenza; tutto il personale appartenente ai Moduli Operativi è sottoposto a regime di reperibilità, permanente od organizzata in pronta disponibilità.

### ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Alcuni Moduli Operativi sono costituiti in più sedi locali CRI per meglio garantire la copertura territoriale e ridurre i tempi di intervento. Alcuni Moduli potranno cambiare a rotazione la base di partenza per poter garantire la partecipazione a tutti i volontari della provincia; altri moduli hanno un'unica base fissa di partenza.



## NUMERO UNICO PER L'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

L'intero sistema di risposta predeterminata all'emergenza può essere attivato esclusivamente telefonando al numero unico provinciale e richiedendo uno dei Dispositivi di Intervento prestabiliti.



## TEMPISTICHE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Per poter ottenere un'attivazione efficace del sistema sono individuate diverse tipologie e tempistiche di allertamento:



- 1 ORA IN SEDE: servizi di intervento per incidenti maggiori
- 3 ORE IN SEDE: servizi di intervento per maxi-emergenze
- 6 ORE IN SEDE: servizi di intervento per disastri o catastrofi
- PROGRAMMATA: grandi eventi sportivi e manifestazioni

## CATENA DI ATTIVAZIONE

**attivazione Programmata:** il Delegato Provinciale SE programma le attività previste, anche tramite riunioni operative; l'attivazione dei Dispositivi di Intervento avviene per tramite della SOP.

**attivazione 6 ore in sede:** il Delegato Provinciale SE attiva i Vertici di Componente richiedendo il personale eventualmente necessario e attiva i Dispositivi di Intervento tramite la SOP.

**attivazione 1 o 3 ore in sede:** tramite la Sala Operativa vengono allertati gli attivatori di Modulo che a loro volta rendono operativo il personale disponibile reperibile tra i tecnici appartenenti al Modulo.

**Sala Operativa Provinciale**  
COORDINAMENTO EMERGENZE

## LIVELLI DI OPERATIVITA'

In ogni momento l'intero sistema si può trovare in uno dei seguenti 4 livelli:

**livello 0** : è attiva la reperibilità ordinaria di tutti gli operatori;

**livello 1** : stato di attenzione e monitoraggio;

**livello 2** : preavviso della possibilità che segua in tempi brevi un'attivazione di livello 3; il personale NON si porta presso la propria sede operativa, ma si avvicina e si rende comunque disponibile ad esservi in tempi brevi;

**livello 3** : il personale deve immediatamente recarsi nella propria sede operativa, preparare i mezzi e restare in attesa di successiva attivazione da parte della Sala Operativa.

## ALLERTAMENTO DEL PERSONALE

Ad ogni passaggio di livello ciascun operatore ha una ben precisa procedura da seguire, stabilita dai Protocolli Operativi.



Il sistema di allertamento può essere fatto con l'utilizzo di SMS precodificati ed eventuale successiva telefonata di conferma:

- la Sala Operativa comunica il cambio di livello inviando un SMS precodificato agli attivatori di ciascun Modulo (almeno uno, tramite accordi tra loro, garantisce la risposta);
- il primo dei due attivatori che risponde viene dichiarato attivo ed ha l'incarico di trovare il personale prestabilito per quel Modulo;
- l'attivatore di Modulo attivo comunica contemporaneamente tramite SMS codificato il passaggio di livello a tutti i tecnici del suo Modulo: di tutti i tecnici (preventivamente autorizzati a partire) i primi *N* disponibili nei tempi stabiliti si recano in sede (*N* è il numero prestabilito di operatori del modulo necessari per il tipo di attivazione in corso)

*Esempio:* tecnici PMA da attivare in un'ora = 4 (definiti da protocollo operativo prestabilito)

Invio messaggio di allertamento a tutti i tecnici di Modulo PMA abilitati e preventivamente autorizzati, i primi quattro che danno la disponibilità nei tempi richiesti partono e si rendono disponibili in sede in un'ora.

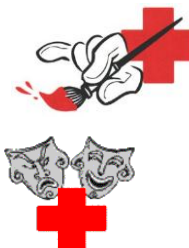
## SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

Il Delegato Provinciale SE servendosi della Sala Operativa dirige e controlla l'operato dei Moduli Operativi; la Sala Operativa svolgerà il suo compito di strumento di coordinamento direttamente o tramite l'impiego del Coordinatore sul posto ed eventualmente utilizzando il Posto Comando Avanzato.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ESERCITAZIONI

Tutto il personale operativo viene addestrato attraverso il corso di formazione specifico per entrare nel Modulo e poi costantemente, tramite esercitazioni di Modulo e lezioni teorico-pratiche di aggiornamento.

Le esercitazioni di test dei Dispositivi si concretizzano nell'impiego dello Staff Scenario, che ha il compito di organizzare lo scenario, i casi i truccatori e i simulatori nell'attivazione di un Dispositivo di Intervento, senza alcuna attività preparatoria preliminare e senza preavviso di orari, luogo e modalità di intervento.



## STRUTTURAZIONE DEL PIANO: LO STANDARD DEL SISTEMA QUALITÀ



Il piano è redatto in linea con le norme UNI EN ISO 9001: 2000 Sistema Qualità  
L'intero piano è costituito dalle seguenti parti:

**Carta dei servizi:** destinato al pubblico ed alle istituzioni pubbliche - vengono dichiarati i tipi di servizio disponibili 24 ore su 24, i tempi di intervento e la base operativa di partenza.

**Manuale Descrittivo:** destinato alle istituzioni pubbliche ed agli organi interni CRI – contiene i principi organizzativi del sistema, il metodo di allertamento e attivazione, la descrizione dell'organizzazione e consistenza delle risorse disponibili con relative modalità e tempi di attivazione, le modalità di interfacciamento della struttura di comando e controllo con le altre strutture di soccorso.

**Protocolli Operativi:** destinati al personale CRI provinciale – descrivono dettagliatamente le modalità operative da seguire in caso di attivazione del sistema e raccolgono in forma tabellare tutti i dati riguardanti le dotazioni e i mezzi di ciascun Modulo Operativo (Mezzi dedicati e Scorte intangibili)

**Documenti SOP:** destinati al funzionamento della SOP (contengono dati sensibili e quindi sono tutelati dalla normativa sulla privacy; non possono essere diffusi) - raccolgono in forma tabellare tutti i dati riguardanti i volontari in reperibilità e i disponibili della provincia e tutti i dati e le informazioni, anche di altri Enti, utili per l'attività da svolgere.



## GLOSSARIO

- ABZ = Modulo Ambulanze  
ALL = Modulo Alloggiamento  
APG = Modulo Attività per i Giovani  
ASA = Modulo Attività Socio Assistenziali  
BEPS = Brevetto Europeo di Primo Soccorso  
BHC = Modulo Sanità Pubblica  
CBRN = rilevamento e campionamento in caso di contaminazione chimica, biologica, radiologica e nucleare.  
CECIS = sistema comune di comunicazione e di informazione in caso di emergenza  
CEN = Modulo Censimento Popolazione e Ricongiungimento Familiare  
CFE = Modulo Centro Farmaceutico di Emergenza  
CIN= Modulo Cinofili  
CMD = BOX di supporto Comando e Controllo  
CG = Coordinatore Generale CRI  
CNF = Comitato Nazionale Femminile  
COM = Centro Operativo Misto  
COC = Centro Operativo Comunale  
CCS = Centro Coordinamento dei Soccorsi  
CPAE = Commissione Provinciale Attività emergenza  
CRAE = Commissione Regionale Attività emergenza  
CL = Comitato Locale CRI  
CP = Comitato Provinciale CRI  
CR = Comitato Regionale CRI  
CC = Comitato Centrale CRI  
CRI = [Croce Rossa Italiana](#)  
DAP = Modulo Distribuzione Aiuti alla Popolazione  
DIN = Dispositivi di Intervento Nazionali  
DIP = Dispositivi di Intervento Provinciali  
DIR = Dispositivi di Intervento Regionali  
DLE = Delegato Locale alle Attività di Emergenza  
DMIS = Disaster Management Information System  
DPC = [Dipartimento della Protezione Civile Nazionale](#)  
DPAE = Delegato Provinciale alle Attività di Emergenza  
DRAE = Delegato Regionale alle Attività di Emergenza
-



DREF = [Disasters Relief Emergency Fund](#): fondo monetario di emergenza per il soccorso in caso di disastro

DS = Donatori del sangue

EM = Emergency Manager

ERU = [Emergency Response Unit](#): Unità di Risposta alle Emergenze

EVENTO DI TIPO B = eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria

EVENTO DI TIPO C = calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

FACT = [Field Assesment Coordination Team](#): gruppo di valutazione e coordinamento sul posto

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI CR e MR= Federazione Internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa

F - CM = Funzione Colonna Mobile Nazionale all'interno di Sala Italia

F.F.A.A.= Forze armate

IDRL = International Disaster Response Laws

IFRC = [Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa](#)

ILL = Modulo Illuminazione

IMT = Modulo Impianti tecnologici

ICS = Incident Command Sistem

IT & T = Information Technology & Telecommunications

LOG = BOX di supporto Logistica

MAG = Modulo Magazzino

MAN = Modulo Manutenzione

MIC [ N.d.A. ] = Centro Informazione E Monitoraggio

MOV = Modulo Movimentazione Logistica

NBCR = Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico

NIT = National Interventionation Team: gruppi di intervento delle Società Nazionali CRI

OMS = Organizzazione Mondiale della Sanità

ONG = Organizzazioni Non Governative

ONU = [Organizzazione delle Nazioni Unite](#)

OPSA = Modulo Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua

PC = Protezione Civile

PCA = Modulo Posto Comando Avanzato

PDP = Modulo Produzione e Distribuzione Pasti

PEN = Piano di Emergenza Nazionale

PER = Piano di Emergenza Regionale

PEP = Piano di Emergenza Provinciale

PEL = Piano di Emergenza Locale

---





- PMA = Modulo Posto Medico Avanzato  
PMA2 = Modulo Posto Medico Avanzato di 2° Livello  
PPS = Modulo Posto di Primo Soccorso  
REH = Modulo Ospedale da Campo  
RIC = Modulo Ristorazione Collettiva  
SAN = BOX di supporto Sanità  
SAP = Modulo Squadre a Piedi  
SBD = Modulo Servizi Bagni e Docce  
SCS = BOX di supporto Soccorsi Speciali  
SEG = Modulo Direzione e Segreteria  
SEP = Modulo Soccorso Emergenza Psicosociale  
SMTS = Modulo Soccorsi con mezzi e tecniche speciali  
SN = Società Nazionali di Croce Rossa o Mezzaluna Rossa  
SNPC = [Servizio Nazionale della Protezione civile](#)  
SON = [Sala Operativa Nazionale](#)  
SOR = Sala Operativa Regionale  
SOP = Sala Operativa Provinciale  
SOL = Sala Operativa Locale  
SPR = BOX di supporto Servizi alla Persona  
TASK FORCE = (TF) è un'unità o una formazione costituita per un singolo scopo (o attività) definito. Originariamente introdotto dalla United States Navy, il termine (il cui uso nella lingua inglese è registrato per la prima volta nel 1941[1]) è diventato ormai di uso comune, ed è parte integrante del "glossario" NATO. Molte organizzazioni civili oggi creano task force per attività temporanee che si suppone possano essere meglio svolte da commissioni ad hoc.  
TRIAGE = sistema utilizzato per selezionare i soggetti coinvolti in infortuni, gravi o leggeri che siano, secondo classi di urgenza/emergenza crescenti, in base alla gravità delle lesioni riportate o del loro quadro clinico.  
UO = Unità Operativa (unità di misura dei Moduli Operativi)  
VDS = Volontari del Soccorso  
VET = Modulo Soccorso Veterinario  
WATSAN = [water and sanitation](#): fornitura di acqua potabile e sanificazione  
WSH = Modulo Wash
-